

Incidenti lavoro: Damiano, completare attuazione decreto 81

ROMA

(ANSA) - ROMA, 13 OTT - "Non raccontiamoci favole" è l'asserzione scelta dall'Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro per la sua nuova campagna di comunicazione. È giusto, come fa l'Anmil, chiedere un impegno concreto al Tavolo straordinario per la sicurezza lodevolmente istituito dalla ministra Catalfo, in primo luogo per attuare pienamente il Decreto 81". Lo dichiara Cesare Damiano, dirigente del Partito democratico, in occasione della 69ma edizione della Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro. "Molti dei decreti attuativi - continua - necessari alla sua completa applicazione, a partire dalla patente a punti nell'edilizia, non sono stati ancora promulgati dai governi che si sono succeduti da allora. Come ha affermato il presidente dell'Anmil, Zoello 'occorre smascherare la falsità che vede soltanto il lato nobile del lavoro. Non è vero che, come nelle favole, c'è sempre il lieto fine'. Nel 2019 i numeri degli incidenti mortali sul lavoro sono impressionanti e in aumento nei primi 7 mesi. Bisogna agire seriamente per restituire alla sicurezza il valore di investimento e, per questo, eliminare le norme del decreto 'sblocca cantieri' che incrementano al 40% la quota sub-appaltabile delle commesse e che favoriscono la derubricazione della sicurezza a 'costo'". "Concordo con l'Anmil - conclude - anche sulla richiesta che la legge di Bilancio preveda che il risarcimento economico tenga conto del meccanismo di rivalutazione della rendita, il cui potere d'acquisto dovrebbe essere uguale a quello dei salari e degli stipendi. L'aumento delle morti sul lavoro si concentra soprattutto in agricoltura, settore nel quale, come confermato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro, si registra un trend crescente di caporalato e di lavoro nero", conclude. (ANSA).

Incidenti Lavoro: Catalfo, ferita da sanare al più presto

E' il mio primo impegno da ministro, avanti con l'aiuto di tutti

ROMA

(ANSA) - ROMA, 13 OTT - "Gli incidenti sul lavoro e le vittime sono una ferita da sanare al più presto. È il primo impegno che ho preso da Ministro e con l'aiuto di tutti - sindacati, aziende, associazioni e lavoratori - intendo portarlo a termine". Così il ministro del lavoro, Nunzia Catalfo, intervenendo su Facebook in occasione della 69ma edizione della Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro,(ANSA).

Incidenti lavoro: Catalfo, ferita da sanare al più presto (2)

ROMA

(ANSA) - ROMA, 13 OTT - La ministra del Lavoro ha inviato anche un messaggio all'Anmil nel quale indica alcune strade da percorrere. "Anche ascoltando le vostre proposte - scrive Catalfo all'Associazione - è emersa la necessità di avviare il coordinamento delle banche dati sulla sicurezza, di attivare il rating per privilegiare e selezionare le imprese più virtuose nell'accesso ad appalti e commesse pubbliche, e investimenti in risorse umane addette alla vigilanza e l'avvio di percorsi formazione mirata per i lavoratori e aziende soprattutto nelle piccole e medie". "Con la vita non si può scherzare", afferma Catalfo. "Dobbiamo lavorare tutti nella stessa direzione - conclude - per fermare la strage silenziosa delle morti e degli infortuni di lavoro. Questo percorso dovrà necessariamente portare il nostro Paese verso una maggiore diffusione della cultura della sicurezza, che coinvolga imprese, lavoratori e giovani. Per questa ragione sarà fondamentale il funzionamento e l'attuazione delle norme

esistenti, il rinnovamento del sistema oltreché specifiche e mirate campagne di sensibilizzazione e iniziative sul tema".(ANSA).